



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAVERIO GATTI"



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola n. 53 Lamezia Terme – Tel./Fax 0698.462500

e-mail: czic84400q@istruzione.it – czic84400q@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC84400Q – C.F. 92002540794



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

*Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 15
gennaio 2018 sulla base dei criteri indicati nel PTOF
2016/19.*

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti dell'I.C. "Saverio Gatti" di Lamezia Terme a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 62/2017.

1) Normativa di riferimento

La valutazione ha per oggetto il processo formativo dell'alunno/a, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Riferimenti normativi:

- Legge 169/2008 (per le parti ancora vigenti).
- D.P.R.122/2009 (per le parti ancora vigenti).
- D.Lgs 62/2017.
- D. M.741 e 742 del 3/10/2017.
- Nota MIUR n°1862 del 10/10/2017.
-

2) Criteri generali

I criteri generali cui la scuola fa riferimento per i processi valutativi sono di seguito riportati:

- a) Trasparenza, garantita dalla pubblicità degli atti.
- b) Collegialità, garantita in sede di scrutinio intermedio e finale.
- c) Personalizzazione, la valutazione tiene conto del profilo d'ingresso, dei processi, dei percorsi, delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno.

3) Modalità di svolgimento delle operazioni di valutazione intermedia e finale:

I consigli di classe convocati per la valutazione intermedia e finale sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari.

I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e i docenti delle attività alternative alla religione cattolica, forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli alunni. La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi. Il voto è integrato con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado è **espressa con giudizio** sintetico.

4) Valutazione degli alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (legge 170/ 2010)

La valutazione degli alunni diversamente abili frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)

5) Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

La valutazione intermedia e finale sarà riportata sul documento di valutazione dell'alunno a conclusione delle operazioni di scrutinio. Lo scrutinio intermedio è previsto a conclusione del primo quadrimestre (come deliberato (delibera n.181) dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 settembre 2017 relativamente alla

suddivisione dell'anno scolastico e quello finale al termine dell'attività didattica (mese di giugno).

6) Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva scuola primaria e secondaria di 1° grado

La non ammissione alla classe successiva o l'ammissione in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline avviene nel rispetto dei seguenti criteri generali:

Scuola Primaria: non vengono ammessi alla classe successiva o al successivo grado di istruzione gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, gli alunni che non hanno frequentato per l'intero anno scolastico, gli alunni che non hanno frequentato il monte ore di lezione previsto per la validità dell'anno scolastico, tenuto conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Scuola Secondaria: non vengono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo gli alunni che hanno riportato 3 insufficienze gravi (voto 3/4). Vengono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo gli alunni che hanno riportato 2 insufficienze gravi (voto 3/4) e 1 lieve (voto 5). Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno frequentato il monte ore di lezione previsto per la validità dell'anno scolastico, tenuto conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e gli alunni destinatari della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art.4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).

7) Criteri generali per l'ammissione all'esame di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

L'ammissione agli esami di stato è disposta, in via generale, in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposti dall'INVALSI.

Pur in presenza dei requisiti sopra indicati, l'alunno può non essere ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio, e sulla base dei criteri generali di cui al punto 6.

8) Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado è espressa mediante un giudizio sintetico e secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e indicati nel PTOF.

9) Strategie e azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti

Qualora in sede di scrutinio intermedio l'alunno evidenziasse criticità negli apprendimenti di una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor ne discute con i genitori e individua, insieme ai docenti contitolari di classe o al consiglio di classe, le strategie e gli interventi didattici personalizzati utili a migliorare gli esiti.

In sede di valutazione finale, per gli alunni ammessi alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor informa i genitori circa i contenuti da approfondire al fine di avviare una prima azione di supporto già nel periodo estivo, a cura della famiglia. Nel mese di settembre si verificano i livelli di abilità conseguiti dall'allievo attraverso la somministrazione di prove d'ingresso e, sulla base degli esiti delle suddette prove, si progetta un percorso di "recupero" personalizzato da realizzare in orario curricolare entro la fine del mese di ottobre.

Allegati:

- a) Tabella valutazione del comportamento scuola primaria.
- b) Tabella valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado.
- c) Tabella di esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti ai fini della formulazione del giudizio sintetico scuola primaria.
- d) Tabella di esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti ai fini della formulazione del giudizio sintetico scuola secondaria di 1° grado.
- e) Tabella valutazione religione cattolica.
- f) Tabella valutazione attività alternative alla religione cattolica.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per l'espressione del giudizio relativo al comportamento nella scuola primaria si fa riferimento alla seguente descrizione e ai principi stabiliti nel patto educativo di corresponsabilità:

ottimo	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.
distinto	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci. Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità
buono	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire. Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.. Interagisce attivamente nel gruppo. Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.
discreto	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire. Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti . Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.
sufficiente	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati. Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato . Comprende e comunica semplici messaggi trasmessi . Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola Secondaria di primo grado è espressa collegialmente, attraverso un giudizio sintetico che si riferisce allo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza**, intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza e pertanto assunzione responsabile dei ruoli cui si è chiamati.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	LIVELLI DEI DESCRITTORI	INDICATORI	Valutazione
IMPARARE AD IMPARARE	Acquisizione di un metodo di studio.	E' in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni	OTTIMO
		Si rivela accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo organizzato.	DISTINTO
		Si rivela accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo abbastanza organizzato.	BUONO
		Si rivela in generale accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo sufficientemente organizzato	SUFFICIENTE
		Non è regolare nello svolgimento del proprio lavoro. Non è in grado di operare in modo organizzato.	INSUFFICIENTE
Uso di strumenti informativi.		Interpreta,collega ed organizza dati, informazioni e conoscenze, utilizzando pluralità di fonti.	OTTIMO
		Collega ed organizza dati e informazioni ,	DISTINTO

		utilizzando pluralità di fonti.	
		Utilizza dati e informazioni nella pratica quotidiana e nello studio	BUONO
		Guidato, utilizza dati e informazioni nella pratica quotidiana e nello studio.	SUFFICIENTE
		Anche se guidato, non è in grado di identificare dati e informazioni validi.	INSUFFICIENTE
COMUNICARE	Uso dei linguaggi di vario genere	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale linguaggi diversi mediante supporti vari.	OTTIMO
		Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata linguaggi diversi mediante supporti vari.	DISTINTO
		Si esprime utilizzando correttamente linguaggi diversi, mediante supporti vari.	BUONO
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale linguaggi diversi.	SUFFICIENTE
		Anche se guidato non è in grado di esprimersi in modo essenziale.	INSUFFICIENTE
PROGETTARE	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. E' in grado di verificare la pianificazione.	OTTIMO
		Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio.	DISTINTO
		Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.	BUONO
		Coglie le fasi essenziali	SUFFICIENTE

		nella realizzazione di un'attività.	
		Coglie le fasi di una procedura in modo non sequenziale.	INSUFFICIENTE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Autonomia di giudizio nell'operare scelte	Si rivela consapevole delle proprie possibilità, ha fiducia in sé e senso di responsabilità nello scegliere soluzioni adeguate al contesto	OTTIMO
		Si dimostra consapevole delle proprie possibilità ed è in grado di operare scelte adeguate al contesto	DISTINTO
		E' consapevole delle proprie possibilità ed è in grado di operare scelte abbastanza adeguate al contesto.	BUONO
		E' sufficientemente consapevole delle proprie possibilità e le sue scelte sono generalmente coerenti con il contesto.	SUFFICIENTE
		Anche se guidato non sempre è consapevole delle proprie possibilità	INSUFFICIENTE
RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo e in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	OTTIMO
		Individua le fasi del percorso risolutivo, anche in casi articolati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	DISTINTO
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	BUONO
		Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni	SUFFICIENTE

		adatte.	
		Riconosce, guidato, i dati essenziali in situazioni semplici.	INSUFFICIENTE
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo. Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	OTTIMO DISTINTO
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto. Individua i principali collegamenti tra	BUONO
		fenomeni e concetti appresi.	SUFFICIENTE
		Incontra difficoltà ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi	INSUFFICIENTE
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Capacità di analizzare e valutare l'utilità di un'informazione,	Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecniche dell'informazione e della comunicazione.	OTTIMO
		Utilizza con efficacia le tecniche dell'informazione e della comunicazione.	DISTINTO
		Utilizza con discreta consapevolezza le tecniche dell'informazione e della comunicazione.	BUONO
		Utilizza con sufficiente consapevolezza le tecniche dell'informazione e della comunicazione.	SUFFICIENTE
		Non ha consapevolezza delle tecniche dell'informazione e della comunicazione	INSUFFICIENTE

ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI di APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	
	Classe prima e seconda	Classe terza quarta e quinta
10	<p>Conoscenze sicure e ben padroneggiate. Ritmi di apprendimento ottimali. Autonomia operativa nei compiti assegnati. Linguaggio ricco, adeguato ed appropriato, facilità comunicativa</p>	<p>Conoscenze ampie e ben organizzate; capacità di collegamento e di applicazione sicure. Autonomia operativa in tutte le attività. Capacità espositive molto buone; lessico ricco e specifico.</p>
9	<p>Conoscenze buone e consolidate. Apprendimento delle abilità di base costante. Autonomia operativa. Linguaggio adeguato ed appropriato; nelle comunicazioni interagisce in modo opportuno.</p>	<p>Conoscenze complete ed organizzate; Buona capacità di collegamento e di applicazione. Autonomia operativa. Capacità espositive buone; Utilizzo anche di un lessico specifico.</p>
8	<p>Conoscenze buone e consolidate. L'apprendimento avviene con facilità secondo ritmi personali di lavoro. Autonomia operativa discreta con impegno per recuperare le difficoltà. Linguaggio adeguato e appropriato: nelle comunicazioni l'espressione è sempre comprensibile</p>	<p>Conoscenze complete e discretamente organizzate; capacità di operare collegamenti ed approfondimenti. Autonomia e consapevolezza di fronte alle difficoltà; capacità di attivarsi per superarle. Capacità espositiva ordinata; linguaggio appropriato e specifico.</p>
7	<p>Conoscenze consolidate anche se limitate. Apprendimento lento ma costante ed ordinato. Tempi lunghi di memorizzazione. Linguaggio semplice ma chiaro nelle comunicazioni. Necessità di aiuto nell'organizzazione del lavoro; atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica.</p>	<p>Conoscenze discrete e sufficientemente organizzate. È presente la capacità di operare collegamenti e approfondimenti semplici. L'autonomia nell'organizzazione del lavoro è quasi sempre adeguata. Uso di un linguaggio semplice ma chiaro nell'esposizione di contenuti. Capacità di utilizzare linguaggi specifici ad un livello iniziale.</p>
6	<p>Conoscenze limitate ed in via di consolidamento. Deve essere guidato nella costruzione delle abilità di base;</p>	<p>Conoscenze essenziali, mnemoniche; deve essere guidato nei collegamenti e negli</p>

	<p>Apprende in modo lento. Va aiutato nell'organizzazione del lavoro. Linguaggio ristretto; difficoltà nelle interazioni comunicative.</p> <p>L'atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica appare comunque positivo</p>	<p>approfondimenti. È autonomo in compiti semplici. Ha difficoltà a riconoscere gli errori e ad attivarsi per migliorare.</p> <p>Capacità espositiva ridotta; si esprime in modo semplice, ma non sempre chiaro.</p>
5	<p>Poche conoscenze, frammentarie e lacunose.</p> <p>Ritmi di lavoro discontinui. Difficoltà di memorizzazione. Apprendimento disordinato. Mancanza di autonomia nell'affrontare qualsiasi compito. Linguaggio a volte confuso; difficoltà nelle comunicazioni.</p>	<p>Conoscenze frammentarie e disordinate/confuse. Difficoltà di analisi e collegamento dei contenuti. Applica le conoscenze minime se guidato. Capacità espositiva limitata con difficoltà ad usare linguaggi specifici.</p>

ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO.

VOTO	DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.
10	Corrisponde a un eccellente raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti, di capacità di organizzazione delle conoscenze in situazioni nuove e di una sicura padronanza degli strumenti e dei linguaggi specifici.
9	Corrisponde a un completo raggiungimento degli obiettivi, a un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze, a un uso consapevole dei linguaggi specifici e degli strumenti.
8	Corrisponde a un buon raggiungimento degli obiettivi, a una capacità di rielaborazione delle conoscenze a un uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.
7	Corrisponde a un sostanziale raggiungimento degli obiettivi, a un'esposizione ordinata delle conoscenze, con l'utilizzo semplice dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi , a una conoscenza degli argomenti superficiale , a un'acquisizione di competenze essenziali richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Necessita di guida e assistenza.
5	Corrisponde a un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi . Le conoscenze possedute si dimostrano limitate e non organiche ; non sono state acquisite le competenze richieste e si evidenziano difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Corrisponde al non raggiungimento degli obiettivi minimi . Le conoscenze possedute si dimostrano non adeguate ; non sono state acquisite le competenze richieste. L'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti è decisamente inadeguato .
3	Corrisponde al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse accentuatesi nel tempo. Indica inoltre l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina.

RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI E DESCRITTORI di VALUTAZIONE DEL PRIMO CICLO

Livello Competenze	Descrittori dei livelli di competenza	Giudizio Corrispondente
AVANZATO	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.	OTTIMO
INTERMEDIO	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate	DISTINTO
INTERMEDIO	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.	BUONO
BASE	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso	SUFFICIENTE
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.	INSUFFICIENTE

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Rubrica di valutazione con descrittori

Descrittori	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni date	Costruisce schemi e mappe collocando in modo chiaro i concetti principali e stabilendo le corrette correlazioni	Costruisce schemi e mappe semplici evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti	Mette in evidenza alcune informazioni e alcuni collegamenti.
Ricavare informazioni da un testo o da una situazione data	Individua le informazioni e le mette in relazione	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo.
Rielaborare ed esporre	Esponde l'argomento a partire da diversi punti di vista della mappa o schemi, collegandoli correttamente	Esponde l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema-	Esponde l'argomento con l'aiuto della mappa e dell'insegnante
Persistenza nell'impegno	Insiste nel trovare strategie per concludere un compito anche se difficile	Dimostra determinazione a risolvere un compito, anche se difficile.	Tende a rinunciare di fronte alle difficoltà di un compito.
Integrare le informazioni	Integra le conoscenze pregresse con le nuove conoscenze operando gli opportuni collegamenti.	Collega le informazioni motivando le scelte effettuate.	Spiega l'argomento solo se guidato dall'insegnante-